

29 MAGGIO 2020

NOLEGGIO A BREVE TERMINE

Facciamo il punto: le vacanze risolleveranno il fatturato del Rent-a-car?

di *Marina Marzulli*

Ci sono segnali di una ripresa della domanda dell'autonoleggio in vista del periodo estivo. Il Rent-a-car è una formula sicura dal punto di vista sanitario e questo rassicura i clienti. La speranza delle compagnie è chiudere il 2020 limitando i danni.

Con il **direttore generale di Aniasa, Giuseppe Benincasa**, facciamo il punto sulla situazione del Rent-a.-car. Le vacanze estive risolleveranno le sorti del noleggio a breve termine nell'anno del Covid?



<https://www.fleetmagazine.com/facciamo-il-punto-vacanze-rent-a-car/>

RIPARTE LA DOMANDA DEL RAC

Dai segnali che arrivano, sia dalla componente aeroportuale sia dalle prenotazioni che stanno cominciando a giungere alle compagnie di autonoleggio, c'è una **ripresa di domanda**.

“L'Italia è percepito come un Paese uscito dalla crisi epidemiologica, in una situazione di vantaggio rispetto ad altri. Quindi da parte dell'estero c'è una consistente domanda”, sostiene Benincasa.

Diversa, invece, la **situazione del mercato interno**, che sembra più **problematica**. È vero che quest'anno **gli italiani tenderanno a rimanere in vacanza in Italia**, ma si privilegerà l'utilizzo del mezzo proprio.

LA SICUREZZA DEL VIAGGIO

La sicurezza è uno dei cardini del Rac, dove **la vettura è assegnata al cliente dopo essere stata igienizzata**. “*Questi mesi di blocco hanno consentito alle compagnie di studiare il protocollo per procedere alla igienizzazione dei mezzi*”, commenta Benincasa.



Anche in aeroporto

Nessun timore per quanto riguarda l'auto, ma il noleggio auto per le vacanze spesso parte da un aeroporto. È quindi vitale assicurare il viaggiatore della **sicurezza globale del viaggio**.



Gli aeroporti, come Fiumicino e Malpensa, si sono attrezzati per il controllo dello stato febbrile dei passeggeri, anche all'ingresso degli uffici del Rac, ma è auspicabile un intervento di **chiarezza da parte politica**: “*Sarebbe utile che il Governo desse indicazioni puntali alle società di gestione aeroportuale e alle compagnie aeree per gestire il viaggio in sicurezza*”, afferma il direttore di Aniasa.

SI TORNERÀ A NOLEGGIARE SENZA BROKER?

Una parte consistente del fatturato del Rent-a-car deriva dal canale **B2B2C**, viene cioè realizzato attraverso intermediari quali broker, tour operator, on line travel agency.

Una situazione che talvolta crea disguidi e insoddisfazione da parte della clientela, cui non è sempre chiaro di avere noleggiato con un intermediario e non direttamente con la compagnia di noleggio.

“*Covid potrebbe portare a un rapporto più diretto e alla fidelizzazione del cliente. Se si lascia tutto all'intermediario si perdono i punti di riferimento mentre **il cliente oggi vuole assistenza**, la sicurezza che qualsiasi cosa succeda la compagnia sia in grado di intervenire, dalla foratura a un problema tecnico*”, sostiene Benincasa.

LIMITARE LE PERDITE

Attualmente, il **Rac è in perdita dell'80%**, la speranza è correggere almeno parzialmente la rotta. Conclude Benincasa: “*Se chiuderemo l'anno sotto il 50% di perdita potremmo non dirci esserne felici, ma sperare per una ripresa anticipata nel 2021. Una cosa è certa: **prima di ritrovare i valori del 2019 credo passeranno due o tre anni***”.